TEATRO REGIO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2005





TEATRO REGIO D I T O R I N O

BILANCIO DI ESERCIZIO 2005



TEATRO REGIO D I T O R I N O

Sovrintendente Walter Vergnano

Direttore artistico
Marco Tutino

Consiglio d'Amministrazione

Presidente
Sergio Chiamparino
Sindaco della Città di Torino

Vicepresidente Giovanni Zanetti

Consiglieri
Franco Amato
Fabrizio Carminati
Francesco Devalle
Elsa Fornero
Vittorio Sette
Walter Vergnano
Sovrintendente

Segretario Piero Robba

Collegio dei Revisori

Presidente Marco Bianchi

Revisori Andrea Marengo Luigi Puddu

Società di revisione Pitagora Revisione S.r.l.





ALBO DEI FONDATORI











ASSOCIAZIONE
DELLE
FONDAZIONI
DELLE CASSE DI
RISPARMIO PIEMONTESI















AZIENDE METROPOLITANE DEL COMUNE DI TORINO

Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino SpA Gruppo Torinese Trasporti SpA Società Metropolitana Acque Torino SpA

Sostenitori della Fondazione associati all'Unione Industriale di Torino: Autostrada Torino Milano SpA, Carrozzeria Bertone SpA, Cartiere Burgo SpA, Carpano SpA, CSP SpA, Ergom Automotive SpA, Ferrero SpA, Luigi Lavazza SpA Manifattura Tessile di Nole SpA, Martini & Rossi SpA, Newfren SpA, Pininfarina SpA Prisma SpA, Sagat - Turin Airport, Saiag SpA, SKF Industrie SpA

ADERENTI ALLA FONDAZIONE

CIET Srl Pitagora Revisione Srl Tenuta La Fiammenga Unioncamere Piemonte

TEATRO REGIO D I T O R I N O

RELAZIONE SULLA GESTIONE





Don Giovanni Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2005 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Amministrazione di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori.

La gestione 2005 è stata caratterizzata da un aggravamento delle condizioni generali definite nel conto economico preventivo (in pareggio) a causa della realizzazione di minori apporti contributivi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Piemonte per complessivi € 1.522.821. La difficoltà è stata anche aggravata dal fatto che i dati certi circa il contributo dello Stato sono stati resi noti solo intorno al mese di maggio, ad attività in gran parte realizzata e totalmente programmata in dettaglio.

La Fondazione ha dovuto pertanto porre dei rimedi rinforzando la politica di contenimento dei costi di struttura e, ove possibile, dei costi degli spettacoli. In tale modo il risultato di esercizio ha potuto essere contenuto in una perdita di esercizio non superiore a quella conseguita l'anno precedente e che quindi non intacca la struttura patrimoniale della Fondazione.

Il contenimento dei costi non ha avuto ripercussioni sul livello artistico degli spettacoli d'opera sia di produzione che di ospitalità.

Oltre alla Stagione d'Opera progettata dalla Direzione artistica della Fondazione, che continua a costituire la principale attività, è proseguita l'organizzazione delle attività realizzate su progetti artistici della Città di Torino, in cui il Teatro pone in evidenza particolare le proprie competenze di organizzatore e produttore. Ci si riferisce alle edizioni 2005 delle rassegne: Settembre Musica, Torinodanza, Luci d'Artista, Sintonie ed all'attività estiva che comporta l'allestimento e la gestione dello spazio interno ai Giardini Reali della Città per la rassegna 'Punti Verdi'.

A queste attività, si sono aggiunte richieste specifiche di produzione di mostre e altri allestimenti, da parte della Città di Torino come la Mostra 'La lunga liberazione' e l'allestimento per la partecipazione alla Fiera del Libro 2005.

A tal proposito merita ricordare che la Città di Torino e la Fondazione hanno stipulato una convenzione che individua per un triennio la Fondazione come soggetto incaricato della realizzazione di Mostre, allestimenti scenici e fieristici su commissione della Città.

Le coproduzioni e gli scambi di allestimenti con altri teatri sono metodologia consolidata per circa la metà delle produzioni del Teatro del 2005.

Come per gli anni precedenti, le attività realizzate dalla Fondazione oltre alla Stagione d'Opera e di Balletto sono state:

Attività di decentramento artistico regionale con i cicli di concerti 'Il Regio itinerante' e 'Piemonte in Musica' in collaborazione con la Regione Piemonte nel cui ambito si realizzano circa un centinaio di manifestazioni l'anno quali concerti da camera, sinfonici e polifonici su tutto il territorio piemontese;

Attività didattiche che continuano a rappresentare un settore strategico fondamentale del Teatro Regio, da sempre il più attivo a livello nazionale in questo importantissimo settore. In particolare sotto questa denominazione si producono e distribuiscono centinaia di spettacoli musicali, balletti, concerti, laboratori, seminari, visite tematiche, corsi di formazione, lezioni didattico musicali ad un pubblico di oltre cinquantamila ragazzi l'anno, ormai frequentatori abituali delle iniziative del Teatro;

Attività del Piccolo Regio Laboratorio, un progetto culturale sulla contemporaneità di cui si dà relazione nel capitolo relativo all'attività artistica.

Una menzione a parte meritano poi le produzioni straordinarie sia in termini quantitativi sia di nuovi allestimenti avviate in vista delle Olimpiadi della Cultura, legate ai Giochi Olimpici Invernali 2006, come lo spettacolo *Il colore bianco* e la coproduzione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino de *La tempesta*.

Risultano poi rinsaldati, sia in termini istituzionali sia di concrete attività svolte in collaborazione, i rapporti con una serie sempre più ampia di istituzioni. In particolare per quanto riguarda il 2005 occorre menzionare i rapporti con Sistema Musica, Unioncamere Piemonte di Bruxelles, Torino Città Capitale Europea, Torino Internazionale, Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Agis Scuola, Associazioni di categoria, Fondazioni Bancarie, Università e Politecnico in particolare con le facoltà di Lettere Moderne, Scienze della Formazione, D.A.M.S. Università Bocconi, gli Assessorati alla Cultura della Città, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, il Museo Nazionale del Cinema, il Conservatorio 'Giuseppe Verdi', la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino, l'Accademia Albertina di Belle Arti, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, il British Council e altre ancora.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2005 comparati al quadriennio precedente.

Manifestazioni programmate	2002	2003	2004	2005
Spettacoli di lirica e balletto al Teatro Regio	85	94	94	85
Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi	40	32 *(10)	41 *(33)	83 *(55)**(4)
Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole	33	35	61	43
Concerti sinfonico-corali al Teatro Regio	41	22	10 **(5)	37 *(10)
Concerti al Piccolo Regio	82			54
Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento	91	124 **(40)	95 **(35)	140 *(10)**(53)
1° Totale parziale	372	360	312	442
Attività didattico-musicali per le scuole	1.016	917	1.156	1.275
Manifestazioni diverse: convegni, conferenze, visite guidate, mostre, esposizioni, incontri musicali	143	196**(8)	233	166
2° Totale parziale	1.159	1.113	1.389	1.441
Totale generale	1.531	1.473	1.701	1.883

^{*} di cui, fra parentesi, il numero degli spettacoli inseriti nelle rassegne "Torinodanza" e "Punti Verdi ai Giardini Reali",

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi netti per € 4.366.831.

Il consuntivo 2005 si attesta su un totale di 225.658 spettatori paganti di cui 143.697 singoli biglietti venduti e 81.961 da abbonamenti. La percentuale di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari al 89,77%, dato in aumento del 3,3% rispetto l'anno precedente.

Il Teatro ha proseguito la gestione del progetto artistico nello spazio per spettacoli estivi presso i Giardini Reali, allestendo con le proprie strutture palcoscenico, camerini, strutture di servizio per gli artisti, sala all'aperto per il pubblico. Si sono effettuati spettacoli di danza classica, moderna e tradizionale, concerti di generi musicali diversi per un totale di 19 spettacoli, tutti nel mese di luglio 2005, per un totale di 17.203 presenze.

Le altre attività su progetto della Città di Torino si possono riassumere numericamente come segue: Torinodanza: n. 23 spettacoli per un totale di 5.989 presenze.

Settembre Musica: n. 38 spettacoli per un totale di 30.832 presenze.

^{**} di cui, fra parentesi, il numero dei concerti inseriti nella rassegna 'Torino Settembre Musica'.



Il trovatore Musica di Giuseppe Verdi

L'ATTIVITÀ ARTISTICA DELL'ANNO 2005

Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart è il titolo, andato in scena tra gennaio e febbraio, che ha avviato l'anno solare 2005 del Teatro Regio di Torino. A Michele Placido è stato affidato il compito di firmare il nuovo allestimento e da 'uomo del sud', come lui stesso si è definito, il noto regista e attore cinematografico ha voluto rendere omaggio alle proprie origini culturali mediterranee e alla dichiarata passione per la Sicilia. Ed è quindi in questa regione assolata, all'inizio del Novecento, che ha inteso ambientare il capolavoro mozartiano, coadiuvato per le scene e i costumi da Maurizio Balò e per le luci da Luigi Saccomandi. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, Gianandrea Noseda, al quale è stato attribuito per la maggior parte il merito del successo di questa produzione, che ha registrato il tutto esaurito nelle 11 recite in cartellone, così come alla proiezione in diretta per 3000 persone realizzata al Palasport di Parco Ruffini. Il cast era composto da indiscussi e ragguardevoli esempi di bel canto: Mariella Devia (Donna Anna), Barbara Frittoli (Donna Elvira) e Laura Chierici (Zerlina), affiancate nei ruoli maschili da Erwin Schrott (Don Giovanni) e Nicola Ulivieri (Leporello), con Massimo Giordano (Don Ottavio), Fabio Capitanucci (Masetto) e Mario Superi (Commendatore). Il Coro è stato preparato da Claudio Marino Moretti.

Nel mese di marzo è stata toccata una delle tappe del percorso verdiano intrapreso dal nostro Teatro in questi anni: *Il trovatore* di Giuseppe Verdi. Il tradizionale allestimento, prodotto dal Teatro dell'Opera di Roma nel 2001, con la regia di Alberto Fassini e la collaborazione di Mauro Carosi (scene) e Odette Nicoletti (costumi), allusivo e carico di simbolismi, con suggestivi grandi fondali dipinti, è stato concepito per esaltare una partitura considerata tuttora la quintessenza del genio verdiano. La compagnia di canto ha avuto il suo punto di forza nell'inossidabile Leo Nucci (Conte di Luna), che ha confermato la vocalità generosa e ammirevole di sempre. Marcello Giordani (Manrico), Micaela Carosi (Leonora) e Mariana Pentcheva (Azucena) hanno raccolto applausi e consensi, come la puntuale prestazione del Coro guidato da Claudio Marino Moretti. A dirigere l'Orchestra del Teatro Regio, Renato Palumbo, che, giovanissimo, aveva esordito proprio con questo capolavoro.

A seguire cinque recite di un titolo raramente eseguito: L'amore dei tre re del compositore veneto Italo Montemezzi. L'opera su libretto di Sem Benelli, tratto dal proprio dramma omonimo del 1910, ebbe un notevole successo alla prima rappresentazione del 1913 alla Scala, una trionfale edizione l'anno seguente al Metropolitan di New York con la direzione di Arturo Toscanini e un'incontrastata diffusione in tutto il mondo fino agli anni Cinquanta, per poi in breve tempo sparire dalle scene teatrali. Il nuovo allestimento, realizzato in coproduzione con il Theater Erfurt e firmato da Guy Montavon (regia) e Luisa Spinatelli (scene e costumi) ha reso sobriamente omaggio al classico conflitto tra amore e ragione di Stato, sullo sfondo di un medioevo crepuscolare raccontato con un linguaggio decadente che ben testimonia le mode dannunziane del tempo. Orchestra e Coro sono stati diretti da Oleg Castani, mentre sul palcoscenico Roberto Scandiuzzi ha interpretato con intensità il vecchio re Archibaldo; al suo fianco Francesca Patané (Fiora), Marco Vratogna (Manfredo) e Antonello Palombi (Avito).

A venticinque anni dall'ultima rappresentazione, è tornata a maggio al Teatro Regio la tragedia lirica *Anna Bolena* di Gaetano Donizetti. Le due protagoniste femminili di questa edizione torinese, Darina Takova (Anna Bolena) e Daniela Barcellona (Giovanna di Seymour), si sono dimostrate all'altezza delle impervie parti belcantistiche loro riservate, aiutate e sorrette dalla direzione di Bruno Campanella perfettamente calibrata e capace di centrare la straordinaria freschezza di questa partitura. Tra le altre voci – Denis Sedov (Enrico VIII), Marina Comparato (Smeton) – si è distinto il tenore spagnolo José Bros nei panni di Riccardo Percy. La regia di Jonathan Miller (ripresa da Gianfranco Ventura), semplice, chiara, lineare, ha ancora una volta evidenziato i gusti nobili del regista inglese, coadiuvato da Roni Toren per le scene e da Claire Mitchell per i costumi. L'allestimento è frutto di una coproduzione tra Teatro Comunale di Bologna e Opéra de Monte-Carlo. La salda e duratura collaborazione con quello che è stato il nostro primo direttore stabile rende sempre gradito e festeggiato ogni ritorno di Bruno Campanella sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, così come puntuale ritorna il consenso alle prestazioni del Coro istruito da Claudio Marino Moretti.

Per la chiusura della stagione 2004-2005, il Teatro Regio ha messo a segno un'importante edizione in lingua francese del Werther di Jules Massenet: per la prima volta in Italia, Roberto Alagna ha vestito, infatti, i panni del protagonista nel nuovo spettacolo pensato dai fratelli David e Frédérico Alagna, autori di regia e scene tradizionali, insieme con i costumi ottocenteschi di Louis Désiré e alle luci di Aldo Solbiati. Il tenore, impegnato in un arduo confronto con interpreti del passato, ha disegnato un 'suo' Werther ben individuato. Al suo fianco, Monica Bacelli ha fatto la sua parte dando vita a una Charlotte di spessore umano e di notevole levigatezza vocale. Intorno a loro un nutrito gruppo di buoni comprimari, fra cui l'Albert di Marc Barrard e la Sophie di Nathalie Manfrino. Ha diretto Alain Guingal, apprezzato interprete del melodramma francese, già sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio in passate stagioni per Esclarmonde, La forza del destino e Samson et Dalila. Il Coro del Teatro Regio e il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino sono stati istruiti da Claudio Marino Moretti. Lo spettacolo ha inoltre dato vita alla produzione di un dvd realizzato dalla Seven Stars System Plus e dal Teatro Regio, il cui palcoscenico si è trasformato, in due recite fuori cartellone nel mese di luglio, in un vero e proprio set cinematografico.

Sempre nel mese di luglio la *Messa da requiem* di Giuseppe Verdi ha posto, in due serate, il suggello alla fortunata stagione del Teatro Regio di Torino. Orchestra e Coro sono stati diretti da Roberto Abbado, costantemente in ascesa nella considerazione di critica e pubblico. Il quartetto di solisti era di ottimo livello: Norma Fantini, Luciana D'Intino, Fabio Sartori e Roberto Scandiuzzi. La *Messa* è stata dedicata a Sergio Sablich, noto musicologo scomparso prematuramente a marzo.

La stagione lirica 2005-2006 – undici titoli e sei nuovi allestimenti realizzati nei laboratori del Teatro Regio, oltre novanta recite con opere di Verdi, Rossini, Mozart, Puccini, Bizet e la danza con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala – è stata preparata pensando anche ai riflettori mondiali dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (cui sono stati dedicati 4 titoli), ed è stata confortata dalla risposta calorosa del pubblico che ha premiato il cartellone con una campagna abbonamenti che ha superato notevolmente gli ultimi anni.

Spettacolo inaugurale, una nuova produzione di Aida di Giuseppe Verdi, affidata alla regia di William Friedkin (autore della pluripremiata pellicola cinematografica Il braccio violento della

legge e del celeberrimo L'esorcista). Come annunciato, è stata un'Aida kolossal e spettacolare, ma senza concessioni al kitsch figurativo. Le scene di Carlo Diappi, che ha firmato in passato alcuni degli spettacoli più belli di Ronconi, sono riuscite a rappresentare l'Egitto antico con gusto monumentale e leggero al tempo stesso e la regia di Friedkin è stata apprezzata per i movimenti e la disposizione delle masse. Il quadro del trionfo si è avvalso degli acrobati della Scuola di Nuovo Cirko di Torino, della coreografia di Marc Ribaud (direttore del Corpo di Ballo dell'Opéra di Nizza) e delle sagome animate di divinità zoomorfe egizie di Michael Curry (noto per la sua collaborazione al film Il re leone). L'Orchestra, sotto la direzione solida ed efficace di Pinchas Steinberg, e il Coro, egregiamente preparato da Claudio Marino Moretti, sono apparsi in gran forma. Elemento di punta del cast vocale, il soprano Fiorenza Cedolins, Aida per antonomasia dei giorni nostri. Professionisti all'altezza delle aspettative gli altri componenti della compagnia, a partire da Marianne Cornetti (Amneris), Walter Fraccaro (Radames), Alberto Gazale (Amonasro), Giorgio Surian (Ramfis).

Assente dalle stagioni istituzionali del Teatro Regio da quattro anni, il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, diretto da Frédéric Olivieri, ha presentato a Torino L'Histoire de Manon, coreografia di Kenneth MacMillan (ripresa da Monica Parker), musiche di Jules Massenet arrangiate e riorchestrate da Leighton Lucas e scene e costumi di Nicholas Georgiadis. Le dieci recite sono state accompagnate da un successo entusiastico amplificato dalla presenza, nelle prime tre date, di due étoile di fama internazionale: Darcey Bussell (stella del Royal Ballet al suo debutto con la compagnia scaligera) e Roberto Bolle. Nelle recite successive si sono alternati gli eccellenti solisti della Scala: nel ruolo della protagonista, Marta Romagna e Gilda Gelati, in quello di Des Grieux, Andrea Volpintesta e Eris Nezha. Alessandro Grillo è stato Lescaut, in alternanza con Maurizio Licitra. L'Orchestra del Teatro Regio è stata diretta da David Garforth.

Il dramma buffo *Il turco in Italia* di Gioachino Rossini ha concluso l'anno solare operistico del 2005. La messa in scena sobria e piacevole di Antonio Calenda, nata nel 1994 al Comunale di Bologna, si è avvalsa delle scene di Nicola Rubertelli e dei costumi in puro stile neoclassico di Maurizio Millenotti. Quanto al cast, difficile avere di meglio per il repertorio rossiniano: Eva Mei (Fiorilla), Michele Pertusi (Selim), Alfonso Antoniozzi (Don Geronio) e Roberto de Candia (Prosdocimo). Accanto a questo affiatatissimo quartetto, impagabile anche nella recitazione, si sono aggiunti Mark Milhofer (Don Narciso), Silvia Gavarotti (Zaida) e Luigi Petroni (Alzabar). Sul podio dell'Orchestra è tornato Corrado Rovaris, che avevamo avuto modo di ammirare nel *Barbiere di Siviglia* (2000) e nel *Così fan tutte* (2003). Maestro del Coro, Claudio Marino Moretti.

L'Orchestra e il Coro del Teatro Regio hanno proseguito nel 2005 l'attività sinfonica con intenti divulgativi e didattici, pratica, inaugurata nel 2004, che affianca al naturale svolgersi del concerto una guida all'ascolto multimediale, concertata e illustrata dal vivo dal noto compositore, musicologo e conduttore radiofonico, Nicola Campogrande. Il ciclo dei concerti 'guidati' ha visto salire sul podio di Orchestra e Coro del Teatro Regio, a febbraio, Vladimir Fedoseyev per Ein deutsches Requiem per soli, coro e orchestra op. 45 di Johannes Brahms, voci soliste il soprano Maya Dashuk e il baritono Benno Schollum, maestro del Coro Claudio Marino Moretti. I programmi dei due successivi appuntamenti hanno privilegiato autori dell'Europa orientale con la Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 (Dal Nuovo Mondo) di Antonín Dvořák e la Rapsodia Taras Bul'ba di Leoš Janáček dirette a marzo da Tomas Netopil; quindi, ad aprile, con la guida di Oleg Caetani, la Sinfonia n. 1

in sol minore op. 13 di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Le Sacre du printemps di Igor Stravinskij. Nel mese di maggio l'Orchestra è stata inoltre protagonista di un concerto diretto da Marzio Conti, per celebrare il venticinquesimo anniversario dell'ordinazione episcopale del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino. Quindi ha preso parte a due appuntamenti estivi nella sede all'aperto dei Giardini Reali, compresi nel cartellone dei Punti Verdi: il primo, il 16 luglio, con l'esuberante soprano canadese Natalie Choquette e il direttore Massimiliano Caldi, il secondo il 29 luglio, dedicato alla canzone italiana d'autore con il soprano Laura Cherici e Antonio Ballista, nella duplice veste di pianista e direttore.

Dodici appuntamenti per il 2005 nel cartellone del Piccolo Regio Laboratorio, alcuni dei quali in collaborazione con Unione Musicale e Musica 90: seguendo il percorso tracciato negli anni scorsi, in scena continuano a compenetrarsi musica, danza, parola, teatro di figura, videoarte e nuove tecnologie con l'obiettivo di proporre un 'teatro totale' capace di infrangere le barriere tra generi, genie e generazioni. Il caposcuola americano Philip Glass, presente con il dittico zen su testo di David Henry Hwang intitolato The Sound of a Voice, in prima esecuzione europea, ha anticipato di qualche mese il suo esegeta italiano Carlo Boccadoro che ha diretto la sua 'opera con peripezia', La nave a tre piani, novità quasi assoluta su libretto di Marco Ravasini. Nella serata orientale assemblata da Xenia Ensemble, il cinese Tan Dun della sciamanica Ghost Opera ha diviso la scena con la azera Franghiz Ali-Zadeh della quale è stato rappresentato Mugam Sajahi, un intenso inno alla donna musulmana. Di varia esperienza e provenienza sono state anche le due compagnie di teatro di figura invitate a mostrare modi diversi di confrontarsi con la musica: i Fratelli Forman hanno riletto in modo irresistibile un'opera barocca praghese (The Baroque Opera) e il Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca ha proposto un esilarante viaggio sonoro intorno al mondo (Varietà). Due gli anniversari celebrati nel 2005: Maria T. è un omaggio del rumeno Alexander Balanescu e del suo Quartetto a una diva connazionale del secolo passato, rievocata attraverso i patterns della musica folclorica e le immagini dell'artista visivo Klaus Obermaier; il secondo festeggiato è Don Chisciotte, che ha compiuto 400 anni. Nello spettacolo Chisciotte e gli invincibili Erri De Luca è partito dal cavaliere di Cervantes per raccontare e riflettere sulle guerre e le utopie in compagnia della chitarra e della voce di Gianmaria Testa e del clarinetto di Gabriele Mirabassi. Anche gli appuntamenti dedicati alla danza si sono distinti per l'eterogeneità, pur avendo come comune denominatore la stretta relazione con la musica, quasi sempre eseguita dal vivo. Ironici e insieme conturbanti, i gesti di Giorgio Rossi hanno commentato il capolavoro letterario di Nabokov in Danzando Lolita, accompagnato dal jazz concettuale e introverso di Paolo Damiani in dialogo con Stefano Benni in veste di attore-lettore; l'atletica danzatrice di colore Julie Dossavi ha messo a confronto nel suo P.I. (Pays ou présentation intime) se stessa con musicisti di provenienza assortita; il trio di coreografi francesi Dominique Hervieu, Dominique Boivin e Mourad Merzouki ha presentato tre sintetiche e divertenti creazioni ispirate ad altrettante fiabe di Jean de la Fontaine; Enzo Cosimi infine, a quattro mani con il compositore Robert Lippok, ha mescolato due miti come Andy Warhol e William Burroughs a suggestioni e paesaggi provenienti dal mondo di Pasolini.

L'attività del Teatro Regio non si è svolta esclusivamente all'interno della propria sede di piazza Castello, ma, com'è consuetudine dal 1998, attraverso la rassegna *Il Regio itinerante*, l'Orchestra e il Coro hanno registrato un'assidua presenza in tutto il territorio regionale, con concerti sinfonici, corali e cameristici nelle più importanti sedi concertistiche e nelle maggiori chiese di tutto il

Piemonte. Tra gli appuntamenti ormai regolari ricordiamo la partecipazione annuale al Festival 'Umberto Giordano' di Baveno e alle fasi finali del Concorso Internazionale di musica 'G. B. Viotti' di Vercelli.

Da alcuni anni la Fondazione è diventata inoltre partner di riferimento per alcune delle più importanti manifestazioni artistiche e culturali promosse dalla Città di Torino.

Anche per l'edizione 2005 di Luci d'Artista, il Teatro Regio ha messo a disposizione, per la realizzazione delle installazioni di questa sorta di 'museo d'arte a cielo aperto', la competenza e la professionalità dei propri collaboratori abitualmente impegnati in ambito illumino-tecnico sul palcoscenico.

Torinodanza, progetto della Città di Torino realizzato in collaborazione con il Teatro Regio e la Regione Piemonte, ha proseguito la sua attività complessa e articolata mettendo in cantiere per il 2005 tre nuovi Focus (Movimenti, febbraio; Il rumore della danza, maggio; Festival, settembre-ottobre), i Dance Break per Luci d'Artista e i Dance Break weekend; una lunga programmazione che ha coperto tutto l'anno, attenta ad approfondimenti diversi, con l'obiettivo di fornire uno sguardo a 360 gradi sulla danza di oggi.

Dal 2003 il Teatro Regio partecipa attivamente anche alla realizzazione di Torino Settembre Musica: quest'anno sono stati circa 80 gli appuntamenti con la grande musica colta ed extra-colta, distribuiti in tutte le principali sedi concertistiche della Città, oltre che nelle chiese, nei musei e in spazi all'aperto. Il nostro Teatro, oltre al supporto logistico e organizzativo, ha offerto al Festival un contributo artistico, con la partecipazione a due serate dei propri complessi.

Dall'estate 2004, inoltre, la Fondazione è stata chiamata a coordinare le manifestazioni estive dei Giardini Reali, uno dei Punti verdi cittadini, sede di spettacoli all'aperto nel mese di luglio: 18 serate per un viaggio tra diverse forme di danza e musica.

La maturità professionale artistico-tecnica del personale del Teatro ha trovato nuovamente applicazione nell'allestimento della mostra La lunga liberazione a cura di Roger Absalom e Carol Jefferson Davies, realizzata nel mese di aprile, presso il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.



L'amore dei tre re Musica di Italo Montemezzi

LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione allestimento scenico e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

ATTIVITÀ DI ALLESTIMENTO SCENICO

Spettacoli realizzati nel 2005 nelle Stagioni d'Opera e Balletto.

Sono stati messi in scena complessivamente nove allestimenti di cui:

Quattro sono stati di nuova realizzazione, presso i Laboratori di costruzione e scenografia della Fondazione: *Don Giovanni* di W. A. Mozart, regia di Michele Placido, *L'amore dei tre re* di I. Montemezzi, regia di Guy Montavon (in coproduzione con il Theater Erfurt - Germania), *Werther* di J. Massenet, regia di David Alagna *Aida* di G. Verdi, regia di William Friedkin.

Altri quattro sono stati presi a noleggio:

Il trovatore di G. Verdi, regia di Alberto Fassini dall'Opera di Roma, Anna Bolena di G. Donizetti, regia di Jonathan Miller dal Teatro Comunale di Bologna e Opéra de Monte-Carlo, L'Histoire de Manon balletto di Kenneth MacMillan dal Teatro alla Scala di Milano, Il turco in Italia di G. Rossini, regia di Antonio Calenda dal Teatro Comunale di Bologna.

Uno spettacolo è stato effettuato in forma d'Oratorio: la Messa da requiem di G. Verdi.

ATTIVITÀ DEL PICCOLO REGIO PUCCINI

Tre nuovi allestimenti sono stati prodotti per le attività del Piccolo Regio Puccini:

The sound of a voice, musica di Philip Glass, testi di David Henry Hwang, The Ghost Opera/Mugam Sajahi, musiche di Tan Dun/Alexander Raskatov, La nave a tre piani musica di Carlo Boccadoro, testi di Marco Ravasini.

Realizzazioni per conto terzi:

Mostra per il Museo Diffuso della Resistenza: La lunga liberazione.

Luci d'Artista e ManifesTo:

Produzione di due nuove installazioni: Amare le differenze di Michelangelo Pistoletto e Fiocco di Luce di Daniela Rissone per la manifestazione Luci d'Artista 2005.

A ciò si aggiunge il ripristino e la reinstallazione degli allestimenti realizzati negli anni precedenti con la firma degli artisti Mario Airò, Daniel Buren, Nicola De Maria, Jenny Holzer, Rebecca Horn, Joseph Kossut, Jan Vercruysse, Gilberto Zorio.

Noleggi ad altri teatri:

Le collaborazioni con altri teatri si sono effettuate oltre che con l'acquisizione degli allestimenti sopra citati anche con la cessione a noleggio dei seguenti tre allestimenti: *La bohème*, scene e costumi di Aldo Terlizzi al Teatro Massimo di Palermo, *La pulzella d'Orleans*, scene di Luisa Spinatelli ai Teatri dell'Opera di Washington ed a San Francisco (Usa), *Fedora* costumi di Luisa Spinatelli al Teatro dell'Opera di Washington.

Dismissioni:

Nel corso dell'esercizio non si sono avute cessioni o dismissioni di allestimenti scenici.

ATTIVITÀ INERENTI LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI

Gli interventi curati dalla Direzione Tecnica sulle strutture e sugli impianti affidate alla Fondazione sono sinteticamente i seguenti:

CONDUZIONE IMPIANTI E STRUTTURA

Comprende tutti gli interventi di gestione funzionale degli impianti termici, degli impianti elettrici e meccanici. Comprende inoltre i servizi di presidio agli ingressi e di guardiania in genere, incluse le verifiche previste per legge sugli impianti di sicurezza e sui presidi antincendio, i servizi di pulizia e di igienizzazione, i trasporti e la gestione dei magazzini allestimenti siti nelle strutture di Settimo e Volpiano.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Comprendono interventi sulle strutture e interventi sugli impianti.

Il servizio segue e controlla i lavori eseguiti dalle ditte che hanno in appalto gli interventi di manutenzione programmata, esegue lavori di piccola entità legati al servizio di pronto intervento e fornisce l'assistenza necessaria e prevista per legge nella normale attività del Teatro e durante la rappresentazione degli spettacoli.

A questi si aggiungono gli interventi di manutenzione alle strutture ad impianti del complesso del Teatro Regio-Palazzo Alfieri e delle sedi decentrate di Torino, strada Settimo 411 (laboratori di scenografia e falegnameria e magazzino allestimenti scenici) e Volpiano via Venezia 32 (altro magazzino allestimenti scenici e materiali diversi).

La struttura tecnica è così composta:

SETTORE SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI

È composto da 16 addetti dei quali 3 con contratto a tempo determinato, suddivisi nelle varie competenze elettroniche, elettrotecniche e meccaniche.

SETTORE SERVIZI GENERALI

Il settore è composto da 11 addetti dei quali 4 con contratto a tempo determinato, suddivisi nelle varie competenze edili, custodia e vigilanza, magazzini allestimenti scenici, trasporti e movimentazione materiali.

SETTORE SERVIZI INFORMATICI

Il settore si occupa della conduzione generale dell'hardware e software del teatro, indirizzati sia alla automazione che alla gestione, è composto da 2 addetti con contratto a tempo determinato.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, sono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione. I principali interventi sono stati relativi al terzo stralcio dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici del Teatro.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Il personale occupato nell'esercizio economico 2005 è stato il seguente:

Direzioni	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Contratti professionali	Totale
Sovrintendenza	4,00	1 (dirigente)	2,00	7,00
Direzione area artistica:				
Orchestra	84,63	12,21	4,95	101,79
Coro	71,97	11,96	5,50	89,43
Maestri collaboratori	6,00	0,74	1,25	7,99
Altri	8,00	0,79	1,88	10,67
Totale area artistica	170,60	25,70	13,58	209,88
Direzione organizzazione e personale	11,85	2,17	0	14,02
Direzione amministrazione e controllo	12,31	2,87	0	15,18
Direzione sviluppo e marketi	ng 14,85	3,42	1,00	19,27
Direzione allestimento scenio	eo 62,31	19,48	0	81,33
Direzione tecnica	23,00	8,64	0	31,64
Totale 2005	298,92	63,28	16,58	378,78
Totale 2004	302,89	58,71	13,87	375,47

Nota: nel personale a tempo indeterminato sono incluse le unità in congedo temporaneo e nel personale a tempo determinato sono inclusi i seralisti.

Rispetto all'esercizio precedente, il 2005 registra un aumento complessivo di 2,85 unità e in particolare: 3,97 stabili in meno, 4,11 aggiunti in più, 2,71 professionali in più.

Il totale della forza di 378,78 unità è il più alto degli ultimi sei anni, tuttavia il totale del personale stabile di 298,92 unità è il più basso degli ultimi tre. Tale situazione è dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio lo Stato ha decretato per le Fondazioni lirico sinfoniche il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato.

IL BILANCIO 2005

Il Bilancio consuntivo 2005 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Soci e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione si riferisce all'ultimo esercizio del secondo triennio di gestione contraddistinta dalla partecipazione di Enti e Aziende private alla vita del Teatro. Non vi sono state adesioni di nuovi Fondatori.

Si è provveduto in sede di redazione del bilancio di esercizio ad una attenta riclassificazione delle voci che costituiscono il Patrimonio Netto partendo dal presupposto che quello delle Fondazioni è un patrimonio di 'destinazione o di scopo' che rappresenta le somme disponibili per il raggiungimento delle finalità istituzionali senza diritto di proprietà o di rimborso nei confronti dei fondatori, a differenza di quanto avviene nelle società di capitali dove il patrimonio rappresenta la proprietà dei soci e può essere oggetto di repetibilità.

Tale nuova impostazione costituisce un'applicazione delle metodologie contabili previste per le aziende del settore *no profit* di cui i teatri lirici fanno parte e permette di rappresentare in modo più chiaro e appropriato le componenti del patrimonio libero della Fondazione e del patrimonio che il Consiglio d'Amministrazione vincola e destina secondo i poteri conferitigli dallo Statuto.

Per quanto concerne il Conto Economico di esercizio, il valore della produzione è complessivamente aumentato rispetto al consuntivo dell'anno precedente di € 1.727.936 nonostante la riduzione di € 985.785 dell'apporto dello Stato, dovuta ai provvedimenti della legge finanziaria 2005 che, con decreto del Ministro dei Beni e Attività Culturali, ha determinato la quota spettante al Teatro Regio in € 16.626.667 rispetto a € 17.612.452 del 2004 e € 17.900.151 del 2003.

Anche l'apporto della Regione Piemonte, pari a € 2.417.512, risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente principalmente a causa della minor somma deliberata nell'esercizio da tale Ente (€ 2.308.000 anziché 2.454.000) che si attribuisce all'esercizio in proporzione agli spettacoli di competenza del 2005.

Per quanto riguarda l'apporto al patrimonio erogato dal Comune di Torino, si rileva un incremento rispetto l'anno precedente anche al netto della quota destinata alla manutenzione straordinaria degli stabili. Tale incremento è anche conseguente alla maggiore entità dell'impegno preso dalla Fondazione per organizzare attività realizzate su progetto della Città di Torino fra cui le citate Settembre Musica 2005, Torinodanza 2005, Luci d'Artista 2004-2005 e 2005-2006, Sintonie, Punti Verdi ai Giardini Reali e altre ancora.

I ricavi di biglietteria e abbonamenti con riferimento alla competenza economica, ossia agli spettacoli effettivamente tenuti nel corso del 2005, presentano una diminuzione di € 620.835 rispetto alla somma conseguita l'anno precedente. Tale risultato è congruo rispetto al numero di spettacoli in stagione d'opera e di balletto che è inferiore l'anno precedente di 9 unità.

Fra i ricavi di esercizio, gli apporti in conto gestione dei Fondatori ammontano a € 2.094.636. A questi vanno aggiunti € 63.043 corrisposti dai Benemeriti e dalle Aziende Aderenti alla Fondazione.

La quota di competenza destinata ai lavori di manutenzione straordinaria, effettuati sugli stabili della Città di Torino assegnati alla Fondazione, ammonta a € 1.477.283. Tale somma è identica per ricavi e costi, questi ultimi intesi come quote di ammortamento delle Manutenzioni su beni di terzi, e non incide pertanto sul risultato dell'esercizio.

Per tutto quanto sopra indicato, i ricavi riferibili alla gestione caratteristica del Teatro, risultano in aumento rispetto agli anni precedenti (€ 39.228.363 nel 2003 e € 43.542.046 nel 2004, € 45.269.982 nel 2005).

L'insieme dei ricavi non provenienti da apporti di Enti pubblici, comprendendo gli apporti dei Fondatori e degli altri privati, ammonta a € 9.027.231 e rappresentano il 20% del valore della produzione totale.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2005 presenta una perdita di esercizio di \leqslant 477.333 determinata dopo il calcolo di imposte (I.R.A.P) per \leqslant 384.562 e iscrivendo a Conto Economico ammortamenti per \leqslant 3.350.316.

Da altro punto di vista la gestione ha perciò prodotto un autofinanziamento, inteso come risultato di gestione più ammortamenti, di € 2.872.983.

La voce 'Costi per servizi' evidenzia una variazione in aumento di € 973.049 (da 17.032.956 a 18.006.005) con un incremento del 5,71%. La voce si compone di due parti distinte tra loro: i costi per artisti e compagnie ospiti che hanno subito un incremento di € 255.476, gli altri servizi di € 717.573. La componente più rilevante di tale incremento si riferisce ai Servizi Industriali e in particolare alle utenze elettriche, di riscaldamento (circa € 435.000), mentre per il resto si tratta di costi riferibili ad attività aggiuntive che hanno a loro volta determinato ricavi sufficienti alla copertura dei relativi costi (es. mostre e altri allestimenti realizzati per la Città di Torino).

Il costo del personale rispetto al precedente esercizio è aumentato in termini assoluti di € 378.710, mentre in termini relativi, rapportato al totale dei costi della gestione, è diminuito del 0,78% passando dal 44,97% al 44,19%, risultato fortemente al di sotto della media nazionale e certamente fra i più bassi del settore.

L'aumento in termini assoluti è imputabile all'inserimento di alcuni lavoratori a progetto per attività specifiche, ai costi di quegli istituti del contratto integrativo 2004-2006 che sono entrati in vigore nel 2005 nonché agli automatismi contrattuali.

Per tutto il resto l'andamento della gestione è stato regolare e ha posto in evidenza anche significative riduzioni dei costi.



Anna Bolena Musica di Gaetano Donizetti

ASSUNZIONI D'IMPEGNO AI SENSI DEL D. LGS. 367/96 ARTICOLO 17 COMMA 1

Punto a) Nella produzione e programmazione dell'anno 2005 la Fondazione Teatro Regio di Torino ha inserito e realizzato nell'attività artistica opere dei seguenti autori italiani:

Il trovatore di Giuseppe Verdi, 9 spettacoli
L'amore dei tre re di Italo Montemezzi, 5 spettacoli
Anna Bolena di Gaetano Donizetti, 8 spettacoli
Aida di Giuseppe Verdi, 10 spettacoli
Il turco in Italia di Gioachino Rossini, 8 spettacoli

Punto b) Come da esperienza ultra ventennale il Teatro Regio di Torino produce e programma una intensa e diversificata attività per le Scuole e i giovani, attività che ha assunto la fisionomia di una vera Stagione parallela alla Stagione ufficiale.

Nell'anno 2005 questa Stagione ha realizzato 1.393 manifestazioni con la partecipazione di 50.082 studenti e giovani dei quali 40.712 paganti.

n. manifestazioni	attività	presenze
45	Spettacoli di opera lirica, opera da camera, balletto, concerti scenici	16.480
199	Percorso didattico con incontri di preparazione e approfondimento agli spettacoli e presenza alle prove	4.632
276	Laboratori didattico musicali dedicati ai rapporti tra musica, arti figurative, prosa, canto, danza, ambiente, comprese esercitazioni di interpretazione	6.331
559	Visite guidate con animatori, docenti e tecnici per conoscere e capire l'architettura, i laboratori, i mestie- ri del teatro	11.055
282	Percorsi didattici interistituzionali in collaborazione con i Musei e Istituzioni culturali della Città di Torino	6.364
22	Seminari e corsi di formazione per docenti di scuola inferiore e superiore	737
Stagione 2005	Studenti che hanno assistito a spettacoli della Stagione Lirica con particolari formule di agevolazioni per gio- vani fino a 25 anni di età e altre Rassegne al Piccolo Regio	4.207

Altre formule di facilitazioni ai giovani sono riservate ai minori di 25 anni e agli studenti di ogni ordine e grado, circoli e associazioni giovanili, tramite la sottoscrizione della Carta Verde e Carta Grigia.

La formula 'Al Regio in famiglia' consente l'ingresso gratuito a spettacoli e altre manifestazioni ai giovani fino a 16 anni accompagnati da un genitore con biglietto a prezzo ridotto.

Gli iscritti alle Facoltà universitarie con indirizzo artistico e ai Conservatori di musica possono accedere gratuitamente alle prove generali di opere e concerti.

Anche le categorie sociali dei lavoratori e anziani possono usufruire di particolari condizioni di favore per assistere agli spettacoli. Apposite formule di abbonamenti e biglietteria a prezzi ridotti o scontati sono riservate a Circoli aziendali e dopolavoristici, Associazioni del tempo libero e di categorie: Sindacati, Unitre, Gruppi regionali.

Tutte le persone di età superiore ai 65 anni usufruiscono di biglietti ridotti.

Particolari manifestazioni e le prove generali riservano quote di biglietteria gratuita per queste categorie.

Particolari opere sono anche occasione di Laboratori sperimentali di musicoterapia con le Comunità di salute mentale e le A.S.L regionali.

Punto c) Nel corso della programmazione degli spettacoli dell'anno 2005 sono state definite e realizzate collaborazioni, coproduzioni, scambi e noleggi di produzioni artistiche, scenografie e costumi con teatri italiani, comunitari o stranieri:

Il trovatore con il Teatro dell'Opera di Roma, L'amore dei tre re in coproduzione con Theater Erfurt della Repubblica Federale Tedesca, Anna Bolena con il Teatro Comunale di Bologna e l'Opéra de Monte-Carlo, L'Histoire de Manon con il Teatro alla Scala di Milano, Il turco in Italia con il Teatro Comunale di Bologna.

Il Teatro Regio nell'anno 2005 ha effettuato noleggi e vendite dei seguenti allestimenti teatrali:

La bohème a Palermo – Teatro Massimo
Il giro di vite a Firenze – Teatro Comunale
La pulzella d'Orléans a Washington e San Francisco (USA) Teatri Locali
Fedora (costumi) a Washington (USA) – Teatro d'Opera

Nella programmazione del 'Piccolo Regio Laboratorio' e 'La Scuola all'Opera' sono state realizzate le seguenti coproduzioni: *Maria T.* in collaborazione con l'Unione Musicale, *The sound of a voice* con l'Unione Musicale, *Varietà* con l'Unione Musicale, il Teatro dei Piccoli di Podrecca e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, *Il tradimento orale* con l'Unione Musicale, *L'orchestra si racconta: gli Archi* con Faber Teater, *Due variazioni sul tema* con la Compagnia Accademia dei Folli, *Trash* con il Gruppo Teatrale Burattinmusica e il Museo A come Ambiente, *La nave a tre piani* in collaborazione con il Conservatorio G. Verdi di Torino, *L'amore delle tre melarance* in collaborazione con

As.Li.Co. Di Milano, *Opera e Cinema* in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, *La notte e il giorno* con Stilema/Unoteatro, *Opera bestiale* con Opera Bazar e C.I.D.I.M, *Il teatro dei misteri* con Stilema/Unoteatro, *I need more* con Torinodanza e Interplay/Mosaico.

Punto d) Negli impegni istituzionali e nella politica di incentivazione della produzione nazionale e nel rispetto dei principi comunitari, la produzione del Piccolo Regio Laboratorio e della Scuola all'Opera ha prodotto 27 spettacoli di opera e musica da camera, teatro musicale, balletto e azioni sceniche multimediali.

Alcune produzioni sono state presentate in prima rappresentazione assoluta e sono state successivamente circuitate in altre città. Sono state eseguite composizioni musicali di Carlo Boccadoro, Dominique Boivin, Julie Mossevi, Gianmaria Testa, Enrico De Lotto, Mauro Cordi, Roberta Vacca, Alfonso Caiani, Aldo Taraballa, Carlo Galante.

Sono state presentate coreografie originali di Dominique Hervieu, Giorgio Rossi, Enzo Cosimi, Fabrizio Monteverde.

Impianti scenografici e allestimenti multimediali di Valter Malosti, Ernaldo Data, Lucio Diana, Klaus Obermaier.

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 CODICE CIVILE

Il Sovrintendente dichiara che:

- 1) La Fondazione non svolge attività di ricerca e sviluppo.
- 2) La Fondazione non ha rapporti con imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.
- 3) Non essendo una Società per azioni non sussiste presupposto per acquisto di azioni proprie.

PRIVACY

Si dà atto che la Fondazione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali', procederà all'ultimazione del 'Documento Programmatico sulla Sicurezza' entro i termini di legge, adottando le misure richieste.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO

- 1) Riduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo del 7,2% con riduzione del contributo per la Fondazione Teatro Regio di circa un milione di Euro.
- 2) Appalto del terzo e ultimo lotto dei lavori di rifacimento totale degli impianti elettrici del Teatro.
- 3) Avvio delle trattative per la stipulazione del nuovo C.C.N.L.
- 4) Entrata in vigore del D.L. 6 convertito con la Legge 31 marzo 2005 n. 43. Tale Decreto all'articolo 3- ter contiene fra il resto provvedimenti in materia di rapporti fra le fondazioni, il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per tutto il 2005 e una regolamentazione delle assunzioni a termine.
- 5) Revisione dello Statuto della Fondazione in relazione a nuove disposizioni.

- 6) Affidamento del controllo contabile ex articolo 2409 bis del Codice Civile a società di revisione contabile iscritta nel registro presso il Ministero della Giustizia.
- 7) Definizione di un nuovo metodo di rappresentazione del Patrimonio Netto della Fondazione.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- 1) Ulteriore riduzione 19% del Fondo unico dello Spettacolo per il 2006 con riduzione dei contributi a favore della Fondazione di ulteriori 3,2 milioni di Euro.
- 2) Partecipazione della Fondazione alle attività culturali collegate ai XX Giochi Olimpici Invernali 2006 con i due nuovi spettacoli *Il colore bianco* e *La tempesta* e 4 recite aggiuntive per ciascuna delle due opere *La bohème* e *Manon Lescaut*.
- 3) Entrata in vigore del decreto ministeriale per il controllo del costo degli artisti.
- 4) Termine del mandato degli Organi Istituzionali (esclusa l'Assemblea dei Fondatori) e delle cariche correlate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'atteggiamento del Governo espresso nei ripetuti tagli al FUS previsti nelle diverse leggi finanziarie ha comportato una riduzione degli introiti per tutte le Fondazioni ormai veramente difficile da affrontare sia nell'aspetto delle disponibilità di spesa, sia nella pesante ripercussione sulla gestione di cassa e la conseguente dipendenza dal sistema bancario.

La Fondazione Teatro Regio ha visto ridurre il suo contributo costantemente dal 2003 al 2006: nel 2003 il contributo ministeriale ammontava a € 17.900.151. La previsione per il 2006 è 13.430.984: una riduzione del 25% in quattro anni oltre alla perdita di potere d'acquisto del 7% circa.

La Fondazione ha già studiato per il 2006 una serie di sperimentazioni che tentano di fronteggiare questa pesante realtà in forme diverse: la revisione del programma artistico, un importante sperimentazione artistica consistente nel produrre un'opera lirica con soli movimenti di regia, senza allestimento scenico.

Si è poi cercato di non affrontare il problema economico finanziario con la riduzione indiscriminata dell'attività perchè tale soluzione riduce solo in piccola parte il disavanzo economico: il taglio di una o più produzioni, infatti, determina inevitabilmente anche pesanti riduzioni dei ricavi di esercizio quali biglietteria, sponsorizzazioni, contributi finalizzati, lasciando inalterati tutti costi fissi di struttura.

Si è invece cercato di sviluppare ulteriormente il modello gestionale che ha già permesso al Teatro negli anni più recenti di contenere le perdite di esercizio rispetto ai tagli subiti: mettere a disposizione le proprie professionalità per realizzare produzioni artistiche, allestimenti e spettacoli su progetti dei Fondatori pubblici (in particolare gli Enti locali) e privati. Ciò consente sia di migliorare il tasso di utilizzo delle strutture, del personale e dei servizi già esistenti per la normale attività del Teatro, sia di ampliare l'attività complessiva consolidando il rapporto fra il Teatro e le istituzioni che si trovano ad investire nel Teatro maggiori risorse.

La più recente iniziativa di questo tipo che partirà nel 2006 sarà quella della produzione dell'opera mozartiana *Le nozze di Figaro* che sarà rappresentata in tutti i teatri dei capoluoghi di provincia del Piemonte (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino), con un progetto registico e artisti espressamente studiati per tale circostanza.

Il progetto finanziato dalla Regione Piemonte consentirà di coprire interamente i costi diretti e di struttura realizzando ancora una volta un miglioramento della produttività del Teatro.

Il Sovrintendente

Walter Vergnano

F O N D A Z I O N E **TEATRO REGIO** D I T O R I N O

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO





Werther Musica di Jules Massenet

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVO

A) CREDITI V/FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA

	2005	2004
	488.929	1.743.511
TOTALE A)	488.929	1.743.511

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.I Immobilizzazioni Immateriali

01	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
03	Diritti di brev.ind e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	51.679	33.229
04	Concessioni, licenze e marchi	45.309.022	45.309.022
05	Avviamento	0	0
06	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07	Altre	4.376.477	4.310.097
Tota	de B.I	49.737.178	49.652.348

B.II Immobilizzazioni Materiali

01	Terreni e fabbricati	0	0
02	Impianti e macchinari	112.612	99.732
03	Attrezzature industriali e commerciali	935.991	936.608
04	Altri beni	5.505.709	5.157.530
05.	Immobilizzazioni in corso e acconti	224.518	129.475
Tota	de B.II	6.778.830	6.323.345

B.III Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

01	Partecipazioni in		
	a) Imprese controllate	0	0
	b) Imprese collegate	0	0
	c) Imprese controllanti	0	0
	d) Altre imprese	1.000	1.000
02	Crediti		
	a) Verso imprese controllate	0	0
	b) Verso imprese collegate	0	0
	c) Verso controllanti	0	0
	d) Verso altri	0	0
03	Altri titoli	0	0
04	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Tota	de B.III	1.000	1.000
TOT	TALE B)	56.517.008	55.976.693

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

01	Materie prime, sussid. e consumo	233.003	236.014
02	Prodotti in lav. e semilavorati	0	0
03	Lavori in corso su ordinazione	0	0
04	Prodotti finiti e merci	0	0
05	Acconti	0	0
Tota	de C.I	233.003	236.014

C.II Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

01	Verso clienti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	846.995	1.131.407
02	Verso imprese controllate	0	0
03	Verso imprese collegate	0	0

04	Verso controllanti	0	0
04 bis.	Crediti tributari	4.018.597	4.001.359
04 ter.	Imposte anticipate	0	0
05	Verso altri	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.508.619	5.158.098
Totale	C.II	9.374.211	10.290.864

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

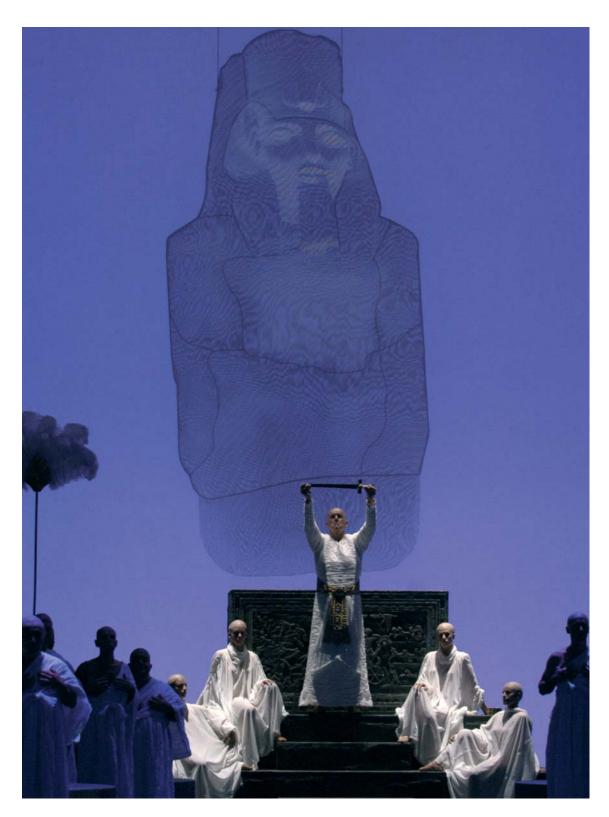
01	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
03	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
04	Altre partecipazioni	0	0
05	Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
06	Altri titoli	251.710	205.151
Tota	de C.III	251.710	205.151

C.IV Disponibilità Liquide

01	Depositi bancari e postali	11.581.447	8.708.475
02	Assegni	0	0
03	Denaro e valori in cassa	13.713	33.482
Tota	de C.IV	11.595.160	8.741.957
TOT	TALE C)	21.454.084	19.473.986

D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

01	Ratei attivi	1.953	1.103
02	Risconti attivi	684.729	66.949
03	Disaggio su prestiti	0	0
TO	TALE D)	686.682	68.052
TO	TALE ATTIVO (A+B+C+D)	79.146.703	77.262.242



 ${Aida} \\ {\it Musica di Giuseppe Verdi}$

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

A.I	Patrimonio netto iniziale di costituzione	47.269.814	46.295.375
	di cui € 45.309.022 per il valore, nell'attivo, del 'diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino'		
A.II	Altro patrimonio libero della Fondazione		
	01 Risultato gestionale esercizio in corso 02 Risultato gestionale da esercizi precedenti 03 Riserve statutarie 04 Altre riserve	(477.333) (1.451.329) 0 2	(476.890) 0 0 0
	TALE PATRIMONIO LIBERO DELLA (DAZIONE (AI + AII)	45.341.154	45.818.485
A.III	Fondi non vincolati	405.615	2.094.636
A.IV	Patrimonio vincolato		
	01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
	 62 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali manutenzione straordinaria su beni di terz altri cespiti 	i 6.464.780 0	0 0
TOT	TALE A)	52.211.549	47.913.121
	B) FONDI PER RISCHI I	ED ONERI	
	01 Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simil	i 0	0
	02 Fondi per imposte, anche differite	0	0
	03 Altri	89.000	153.754
TOT	ALE B)	89.000	153.754

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

TOTALE C	7.366.612	7.193.702

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

01	Obbligazioni	0	0
02	Obbligazioni convertibili	0	0
03	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04	Debiti verso banche	0	0
0.5	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
05	Debiti verso altri finanziatori	0	0
06	Acconti	0	0
07	Debiti verso fornitori	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.923.151	4.250.847
80	Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09	Debiti v/imprese controllate	0	0
10	Debiti v/imprese collegate	0	0
11	Debiti v/controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	640.227	657.450
13	Debiti v/istit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.466	1.236.922
14	Altri debiti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.872	1.384.295
TOT	ALE D)	10.360.716	7.529.514

E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI

01	Ratei passivi	638.409	615.828
02	Risconti passivi	8.480.417	13.856.323
03	Aggi su prestiti	0	0
ТОТ	CALE E)	9.118.826	14.472.151
TOT	CALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.146.703	77.262.242

CONTI D'ORDINE

TOTA	ALE CONTI D'ORDINE	630.025	493.704
04	Altri conti d'ordine	267.025	133.704
03	Beni di terzi presso la Fondazione	363.000	360.000
02	Impegni assunti dalla Fondazione	0	0
01	Rischi assunti dalla Fondazione	0	0



 $\begin{tabular}{ll} $L'Histoire \ de \ Manon \\ Musiche \ di \ Jules \ Massenet, arrangiate \ da \ Leighton \ Lucas \\ Coreografia \ di \ Kenneth \ MacMillan \end{tabular}$

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

		2005	2004
01	Ricavi da vendite e prestazioni	5.428.745	6.255.130
02	Variaz riman. prod. semilav. finiti	0	0
03	Variazione dei lavori in corso	0	0
04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	782.795	493.116
05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	39.058.442	36.793.800
	- contributi in conto esercizio 38.985.930		
TOTA	ALE A) 4	45.269.982	43.542.046

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

06	Per materie prime sussid., merci	953.705	612.603
07	Per servizi	18.006.005	17.032.956
08	Per godimento beni di terzi	2.585.257	2.413.539
09	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	15.034.652	14.562.173
	b) Oneri sociali	4.091.096	4.195.904
	c) Trattamento di fine rapporto	852.288	840.707
	d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	2.440	2.981
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.515.594	1.431.187
	b) Amm.to immobilizzazioni materiali	1.834.722	1.975.127
	c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide	7.094	10.466
11	Variaz. riman. mat. prime e merci	(4.083)	(16.469)

		2005	2004
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	334.829	521.253
TOT	ALE B)	45.213.599	43.582.427
	FERENZA FRA VALORE E COSTI LA PRODUZIONE (A-B)	56.383	(40.381)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17 17 bis Totale	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indi- cazione di quelli verso imprese controllate e colle- gate e verso controllanti Utile e perdite su cambi	(7.314) (1.839) (9.153)	107.598 (20.644) 120 (20.524)
	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indi- cazione di quelli verso imprese controllate e colle- gate e verso controllanti	(7.314)	(20.644)
17	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indi- cazione di quelli verso imprese controllate e colle-		
	16	85.592	107.598
Totale			
	d) Da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e col- legate e di quelli da controllanti	56.410	43.383
	c) Da titoli iscritti in attivo circolante che non costi tuiscono partecipazioni	29.182	64.215
	b) Da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	a) Da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separa- ta indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
16	Altri proventi finanziari	0	0
15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0

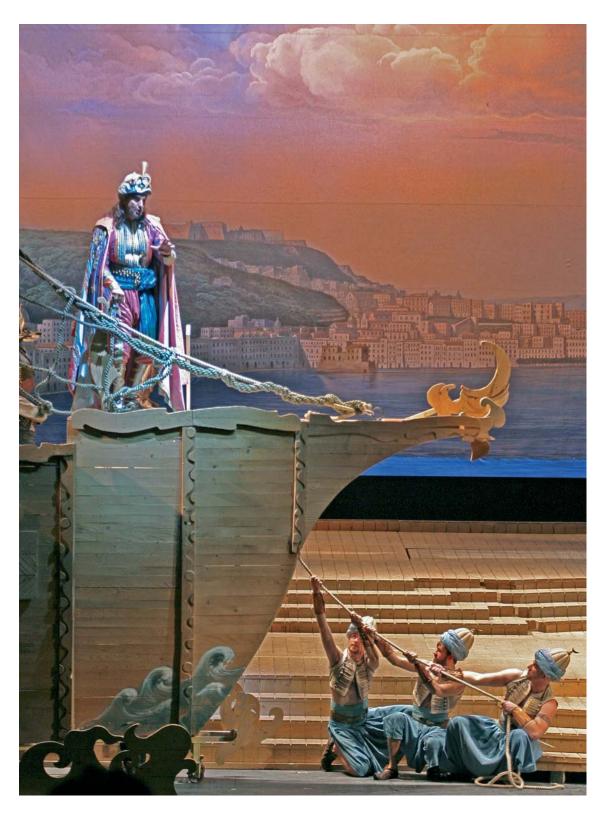
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18	Rivalutazioni	0	0
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costitui- scono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti in attivo circolante che non costi- tuiscono partecipazioni	0	0
Tota	le 18	0	0
19	Svalutazioni	0	0
	a) Di partecipazioni	0	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costitui- scono partecipazioni	0	0
	c) Di titoli iscritti in attivo circolante che non costi tuiscono partecipazioni	(1.063)	(448)
Tota	le 19	(1.063)	(448)
TOTALE D) (1.063)			(448)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	56.570	32.481
21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscri- vibili al n. 14, e delle imposte relative a esercizi precedenti	(281.100)	(225.047)
TOT	ALE E)	(224.530)	(192.566)
RISU	ULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(92.771)	(146.321)
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
	a) Imposte correnti	(384.562)	(330.569)
	b) Imposte differite	0	0
	c) Imposte anticipate	0	0
Tota	le 22	(384.562)	(330.569)
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(477.333)	(476.890)

TEATRO REGIOD I T O R I N O

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI





Il turco in Italia Musica di Gioachino Rossini

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005 NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Articolo 2423 Codice Civile), ai suoi principi di redazione (Articolo 2423 bis Codice Civile) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Articolo 2426 Codice Civile).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'articolo 2423 Codice Civile, gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'articolo 2427 cod. civ.

DEROGA AI SENSI ARTICOLO 2423, COMMA 4 CODICE CIVILE E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore non profit in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle

disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (articolo 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non profit.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'articolo 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la nuova classificazione delle voci di Patrimonio Netto rispetto agli anni precedenti è la seguente:

- AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'1/1/1999 e dal Fondo di dotazione.
- AII: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.
- AIII: Fondi non vincolati: è costituito dagli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.
- AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Tale classificazione ha comportato, inoltre, una diversa allocazione delle somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi originariamente allocate nella loro totalità tra i Risconti passivi pluriennali. La voce accoglie attualmente le sole somme che rappresentano importi di lavori effettuati e fatturati. La restante parte, inerente le somme destinate a manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, si trova riepilogata alla voce A IV – 02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Manutenzione su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzeria teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a € 516 che esauriscono la loro funzione nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e non sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso Soci Fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci Fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.d.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netto AIV - 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali - Manutenzione Straordinaria.

Imposte sul reddito

Sono stanziate sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (I.R.E.S); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad I.R.A.P.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2005, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.



Chisciotte e gli invincibili Musica di Gianmaria Testa Piccolo Regio Laboratorio

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie i crediti verso i Soci Fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione entro il 2005. Pertanto residuano crediti per € 488.929 esigibili nel 2006. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato nel prospetto allegato n. 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'articolo 2427, n. 2, Codice Civile è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n. 2.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

Il decremento dell'esercizio è rappresentato dall'ultima quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nei criteri di valutazione.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 411 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n. 3.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta della valutazione delle costruzioni interne di allestimenti di opere diverse per la quota prodotta nell'anno 2005; le opere verranno contabilizzate nelle immobilizzazioni dell'anno 2006 in relazione alla data della prima rappresentazione.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di € 1.000.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
Valore lordo delle rimanenze di materiale	290.775	286.692
Fondo svalutazione magazzino	(57.772)	(50.677)
Valore netto delle rimanenze	233.003	236.014

Si precisa che si è reso necessario incrementare ulteriormente il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

Mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
Mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
Mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
Mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
Mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione

C.II Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a € 846.995 comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 610.120), fatture da emettere per € 237.992 ed è esposto al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 1.116. Quest'ultimo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per stralciare crediti già svalutati negli esercizi precedenti per € 84.901. Si è ritenuto di non effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto l'entità del medesimo risulta congrua a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità dei crediti.

Rispetto l'anno precedente i crediti verso clienti sono diminuiti di € 284.412 in relazione ad una maggiore realizzazione di crediti e un fatturato complessivo inferiore.

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2005 è la seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
0. 12 1. 12		
Crediti entro i dodici mesi		
Credito verso Erario per:		
I.V.A	2.176.352	2.281.191
I.V.A richiesta a rimborso	1.801.191	1.694.144
Erario conto ritenute alla fonte	25.038	10.009
Erario c/rit. alla fonte a rimborso	15.994	15.994
Crediti d'imposta I.R.P.E.F dipendenti	22	22
Totale	4.018.597	4.001.359

Il contenuto aumento della voce rispetto al 2004 è derivato da una serie di aumenti e diminuzioni che si compensa fra loro: principalmente minori crediti I.V.A dell'anno, maggiori crediti per I.V.A dell'anno precedente da rimborsare e altre variazioni di minore entità.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2005 è la seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Crediti entro i dodici mesi		
Contributi finalizzati Stato	237.978	40.048
Apporto della Regione	1.318.000	1.409.000
Apporto del Comune di Torino	0	1.110.329
Contributi Comune Torino per manutenzione straordinaria dell'immobile	2.246.588	2.246.588
Contributi finalizzati Comune di Torino	532.937	214.937
Crediti v/dipendenti (per anticipi)	843	350
Depositi cauzionali	41.305	11.533
Crediti diversi	40.000	72.938
Altri crediti commerciali	56.893	3.625
I.N.P.S c/anticipi	20.210	31.343
I.N.A.I.L c/anticipi	7.150	10.446
Concessionari carte di credito	0	5.637
Acconti a fornitori	6.619	1.218
Crediti v/Leoni per commissioni incassi internet	94	107
Totale	4.508.619	5.158.098

La diminuzione di questa voce rispetto al 2004 pari a € 649.479 deriva principalmente da minori crediti per apporti del Comune di Torino relativi l'anno 2005 interamente incassati nell'esercizio.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

L'incasso del saldo dei crediti verso il Comune di Torino per contributi finalizzati a manutenzione straordinaria dell'immobile stanziati negli esercizi 1999 e 2001 può essere incassato solo dopo aver affidato tutti i lavori previsti. Si prevede il verificarsi di tale circostanza nel corso del 2006.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Sono rappresentati per l'intera somma di € 251.710 da titoli di Stato in possesso della Fondazione al 31/12/2005 acquisiti nell'ambito di una gestione patrimoniale attuata dall'Unicredit Private Banking su mandato della Fondazione.

C.IV Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Conti correnti bancari ordinari	11.568.479	8.707.950
Conto corrente per gestione patrimoniale	12.969	525
Cassa contanti	5.391	2.861
Cassa biglietteria	8.251	30.369
Cassa valori bollati	71	252
Totale disponibilità liquide	11.595.160	8.741.957

L'incremento di disponibilità liquide al 31 dicembre deriva da un maggior differimento delle scadenze di pagamento di forniture di beni e servizi industriali e commerciali.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono rappresentati dalla quota di competenza 2005 di cedole su titoli che verranno incassate nel 2006.

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi sostenuti per la realizzazione della mostra *Torino al lavoro* da fatturare alla Città di Torino la cui competenza economica si riferisce all'anno 2006.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Ratei attivi	1.953	1.103
Risconti attivi	684.729	66.949
Totale ratei e risconti attivi	686.682	68.052

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore non profit.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi vincolati e disponibili riclassificata;
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2005);
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo;
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti;
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità;
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili.

Come previsto dallo Statuto all'articolo 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in 'A III Fondi non vincolati' gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei 'Fondi vincolati dagli organi istituzionali' (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione dell'esercizio 2005. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce 'Deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 Codice Civile e variazioni rispetto l'anno precedente'.

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito i contributi deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dal Consiglio d'Amministrazione.

Ente	Apporti deliberati nell'anno dall'Ente erogante	Fondi vincolati dagli Organi istituzionali		Totale apporti destinati	Apporti da destinare
		Conto Gestione	Conto Manutenzione straordinaria		
Ministero Beni e Attività Culturali	16.626.667	16.626.667		16.626.667	
Regione Piemonte	2.308.000	2.308.000		2.308.000	
Comune di Torino	18.466.000	15.960.385	2.100.000	18.060.385	405.615
Subtotale 1	37.400.667	34.895.052	2.100.000	36.995.052	405.615
Fondatori privati e assimilabili ai privati	0	2.094.636		2.094.636	
Sostenitori e altri	0	53.333		53.333	
Subtotale 2	0	2.147.969	0	2.147.969	0
Totale generale	37.400.667	37.043.021	2.100.000	39.143.021	405.615

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3) Altri

Tale voce è rappresentata da un fondo utilizzato nell'esercizio complessivamente per € 64.754 in seguito a transazioni su cause dipendenti e E.N.P.A.L.S relative ad anni precedenti. La parte residua pari € 89.000 si riferisce a cause verso dipendenti e verso fornitori, cause per appalti e cause patrocinate dall'Avvocatura dello Stato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Saldo al 31/12/2004	7.193.702	6.822.858
Accantonamento dell'esercizio	852.288	840.707
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi e acconti su liquidazioni	(682.277)	(446.884)
Imposta sostitutiva T.F.R	(21.704)	(20.423)
Altri movimenti	24.604	(2.556)
Totale al 31/12/2005	7.366.612	7.193.702

La voce Altri movimenti 2005 si riferisce a oneri previdenziali PREVINDAI su T.F.R. relativo a dirigenti e all'adeguamento del Fondo al ricalcolo effettuato nell'esercizio con riferimento a un errore di imputazione sulle quote maturate negli esercizi 2001 e 2002.

D) DEBITI

D.6) Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 6.923.151 di cui € 3.151.522 relativi a fatture da ricevere e note di credito da ricevere per € 58.779. Nell'anno precedente ammontavano a 4.250.847 di cui 1.345.835 per fatture da ricevere. L'importo è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente a causa di un aumento del totale dei costi fatturati con particolare rilevanza nelle partite fatturate nell'anno successivo.

Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.

D.11) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Verso Erario per I.R.P.E.F dipendenti	419.436	458.116
Verso Erario per I.R.P.E.F autonomi	159.993	172.696
Verso Erario per Imp. Sostit. su T.F.R	3.499	11
Verso Erario per Saldo I.R.A.P	57.299	26.627
Totale	640.227	657.450

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, il cui valore al 31/12/2005 ammonta a € 1.177.466 accoglie i debiti verso E.N.P.A.L.S, I.N.P.S, I.N.A.I.L, I.N.P.D.A.I, I.N.P.D.A.P, PREVINDAI incluse le somme calcolate in relazione alle componenti retributive a liquidazione differita.

D.13) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Debiti verso amministratori e revisori	2.608	2.995
Debiti verso spettatori per spettacoli da eseguire	556.440	163.575
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	972.395	1.129.400
Debiti diversi	88.428	88.324
Totale	1.619.872	1.384.295

I debiti verso spettatori sono costituiti dagli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo. L'aumento è dovuto ad un incremento del volume delle vendite anticipate di biglietti relativi a spettacoli da rappresentare nel 2006.

Non esistono debiti di durata residua superiori a cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta, al 31/12/2005, a € 9.118.826 ed è così ripartita:

31/12/2005	31/12/2004
620 400	615 000
050.409	615.828
1.240.438	1.349.950
4.334.258	10.176.321
1 650 960	1.539.439
1.050.000	1.339.439
0	3.253
3.054.063	- 0-061
1.254.861	787.361
9.118.826	14.472.151
	4.334.258 1.650.860 0 1.254.861

La diminuzione della voce 'Apporti per manutenzione su beni di terzi' è da imputarsi alla riclassificazione del Patrimonio descritta alla voce Deroga ai sensi articolo 2423 comma 4 Codice Civile e variazioni rispetto l'anno precedente.



Maria T. Musiche di Alexander Balanescu Piccolo Regio laboratorio

CONTI D'ORDINE

La Fondazione non ha rilasciato garanzie reali.

Sono presenti:

Beni di terzi presso di noi: (allestimenti scenici e costumi) noleggiati da terzi del valore complessivo di € 363.000.

Nostri beni presso terzi: (allestimenti scenici e costumi) noleggiati a terzi del valore complessivo di € 267.025.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce in oggetto rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio derivanti dalla cessione dei servizi artistici e di spettacolo ed altri accessori per € 5.428.725 e può essere dettagliata come segue:

Descrizione	2005	2004
Ricavi da vendita abbonamenti e biglietti	4.366.831	4.987.666
Altri ricavi commerciali di vendita	1.061.914	1.267.465
Totale	5.428.745	6.255.130

Il decremento dei ricavi di biglietteria è dovuto principalmente ad un minor numero di recite totali (nove) nelle stagioni d'Opera e Balletto.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto accoglie i beni strumentali costruiti internamente per € 782.795 ed è riferita a scenografie e costumi.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto accoglie, principalmente i contributi in conto esercizio derivanti da Enti pubblici quali Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Comune di Torino. Figurano inoltre alcune partite minori quali recuperi e rimborsi e arrotondamenti attivi, ecc.

Descrizione	2005	2004
Contributo ordinario dello Stato	16.626.667	17.612.452
Contributo della Regione	2.417.512	2.661.627
Contributo ordinario del Comune	15.431.384	12.798.365
Quota apporto per manutenzione straordinaria	1.477.283	1.390.937
Apporti c/gestione Soci Fondatori	2.094.636	2.080.909
Contributi per attività decentrata e finalizzati	875.405	138.499
Erogazioni liberali dei Soci Sostenitori	63.043	56.051
Recuperi e rimborsi	63.900	47.966
Plusvalenze patrimoniali	1.269	6.640
Altri ricavi e proventi	860	354
Adeguamento Fondo rischi	6.482	0
Totale	39.058.442	36.793.800

La variazione più rilevante è riferita all'incremento della quota destinata alla gestione dal Consiglio d'Amministrazione dell'apporto della Città di Torino che tiene conto delle manifestazioni organizzate in collaborazione con la Città stessa. Per quanto riguarda i contributi finalizzati costituiscono la parte preminente quelli per la realizzazione di Mostre per la Città di Torino e i contributi finalizzati a copertura delle spese di vigilanza e sicurezza sostenute negli anni 2002-2003-2004 con rimborso da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è essenzialmente composta dal costo per acquisto di materiali per produzione artistica per € 701.984, acquisti di materiali di consumo per € 249.361 e per acquisto di beni strumentali di valore inferiore al controvalore in Euro di un milione di Lire, per € 2.360.

B.7) Per servizi

Descrizione	2005	2004
Servizi per acquisti (trasporti e facchinaggi, ecc)	223.287	292.610
Servizi industriali	2.595.500	2.160.154
Servizi commerciali	938.426	890.729
Servizi amministrativi	944.994	770.422
Costi per artisti	10.462.894	10.207.418
Servizi per produzione artistica	2.192.252	2.110.476
Costi per collaboratori con incarico professionale	648.651	601.146
Totale	18.006.005	17.032.956

Le variazioni più rilevanti sono riferite a maggiori costi per i servizi industriali derivanti da un incremento delle spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento.

In particolare risultano notevolmente in aumento le spese per le comparse e i solisti da concerto che dipendono esclusivamente dalla programmazione artistica e dalle esigenze di regia.

B.8) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	2005	2004
Noleggio attrezzature tecniche	480.278	186.715
Noleggio luci e fonica	493.130	467.375
Noleggio materiale teatrale	400.733	826.008
Affitto teatri e altri locali	671.839	536.356
Diritti d'autore e altre royalties	539.277	397.084
Altri noleggi	0	0
Totale	2.585.257	2.413.539

L'incremento maggiore riguarda principalmente il noleggio di attrezzature tecniche per le attività organizzate in collaborazione con la Città di Torino, mentre si registra una notevole riduzione di costi per noleggio di allestimenti per l'attività del Teatro.

B.9) Per il personale

Descrizione	2005	2004
Salari e stipendi	15.034.652	14.562.173
Oneri sociali	4.091.096	4.195.904
Trattamento di fine rapporto	852.288	840.707
Altri costi	2.440	2.982
Totale	19.980.476	19.601.766

Si rileva una minor incidenza media dei contributi di circa l'1,6% rispetto l'anno precedente dovuta all'applicazione di istituti per lo sgravio al datore di lavoro del contributo di disoccupazione da luglio 2005.

B.14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto, il cui valore al 31/12/2005 ammonta a € 334.829, notevolmente inferiore alla stessa voce dell'anno precedente pari a € 521.253, accoglie tra l'altro la voce 'altre imposte e tasse

per € 125.827'. La differenza rispetto l'anno precedente è soprattutto determinata dal diverso riepilogo delle voci Mensa e Compensi agli amministratori e revisori dal 2005 riepilogati fra i Costi per Servizi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

La voce in oggetto è così composta:

C.16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

La somma di € 29.182 rappresenta interessi su titoli che sono iscritti nell'attivo circolante derivante da gestione patrimoniale in titoli a prontissima smobilizzazione.

C.16.d) Proventi finanziari diversi

Descrizione	2005	2004
Interessi attivi su rimborsi dall'Erario	0	6.127
Interessi attivi su c/c bancario	56.401	37.256
Altri interessi attivi	9	0
Totale	56.410	43.383

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce in oggetto è così composta:

2005	2004
316	5.971
6.985	14.665
1.852	112
9.153	20.524
	316 6.985

La diminuzione rispetto l'anno precedente è da imputarsi a minori oneri derivanti dall'investimento in titoli e da interessi su temporanei passivi di conto corrente.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione	2005	2004
Proventi straordinari		
Ricavi da vendita di beni fuori uso	0	1.279
Sopravvenienze attive	56.570	31.202
Totale	56.570	32.481

La somma di € 56.570 è rappresentata principalmente dalla riduzione di accantonamenti di fatture da ricevere per diritti Siae.

Descrizione	2005	2004
Oneri straordinari Minusvalenze patrimoniali	0	0
Sopravvenienze passive	281.100	225.048
Totale	281.100	225.048

Le sopravvenienza passive si riferiscono a taluni costi di competenza di esercizi precedenti emersi nel corso del 2005 o accantonati in misura non sufficiente.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce è costituita unicamente dall'ammontare dell'I.R.A.P il cui importo è pari a € 384.562. Si precisa che per il contributo dello Stato la quota del 68% è considerata non imponibile ai fini I.R.A.P in quanto correlata ai costi del personale.

POSIZIONE FINANZIARIA

All'allegato n. 5 è presentato lo schema di rendiconto finanziario per l'esercizio 2005.

NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Fondazione era il seguente: 1 dirigente, 294,46 dipendenti stabili di cui 43,82 amministrativi, 160 artistici e 90,64 tecnici; n. 45 dipendenti aggiunti (con contratto a tempo determinato) di cui 10 amministrativi, 1 dipendente artistico e 34 dipendenti tecnici.

Stante il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato disposto dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43, si precisa che durante il 2005 il numero medio di dipendenti è stato complessivamente pari a 362,20 di cui 1 dirigente, 298,92 stabili, 62,28 aggiunti ripartito come segue:

Dirigenti	1,00
Personale amministrativo stabile	42,01
Personale amministrativo a tempo determinato	9,25
Personale artistico stabile	163,60
Personale artistico a tempo determinato	24,91
Personale tecnico stabile	93,31
Personale tecnico aggiunto	28,12

COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI

I Consiglieri d'Amministrazione hanno percepito unicamente i gettoni di presenza in relazione alle riunioni del Consiglio per un totale di € 8.263.

I compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti ammontano a € 17.732 di cui € 15.951 per compensi ed il resto per rimborsi spese.

ULTERIORI INFORMAZIONI IN OTTEMPERANZA PRINCIPIO DI CHIAREZZA

Non sussistono le fattispecie di cui ai punti 11, 14 a), 14 b), 17, 18, 19, 19 bis, 20, 21 e 22 di cui all'art 2427 del Codice Civile.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Sovrintendente, considerato che il Bilancio in rassegna si chiude con una perdita di esercizio di € 477.333, propone che quest'ultima sia portata a diminuzione del patrimonio netto della Fondazione mediante iscrizione nella voce A II 02 - Altro Patrimonio libero - Risultato gestionale da esercizi precedenti della nuova classificazione che passa da (1.451.329) a (1.928.662).

Il patrimonio iniziale della Fondazione (anno 1999) ammontava a \leqslant 47.269.814 oltre a 2.833.250 per somme destinate a manutenzione straordinaria. Dopo sette anni di gestione al 31 dicembre 2005 risulta complessivamente \leqslant 52.211.549 di cui \leqslant (477.333) per la perdita dell'esercizio 2005, \leqslant 6.464.780 per somme destinate a manutenzione straordinaria ed \leqslant 405.615 per somme da destinare.

Il D. Lgs. 367/96 così come modificato dalla L. 31 marzo 2005 n. 43 interviene 'quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30 percento del patrimonio, ovvero sono previste perdite di patrimonio di analoga gravità'. Stante la situazione patrimoniale sopra descritta, la somma delle perdite degli ultimi due esercizi ammonta a € 954.223 pari all'1,83% del patrimonio netto, già detratta la perdita stessa. Nulla osta pertanto alla copertura della perdita attraverso tale metodo.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

> Per la Fondazione Il Sovrintendente

Walter Vergnano

TEATRO REGIOD I T O R I N O

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



DETTAGLIO CREDITI VERSO I SOCI FONDATORI TRIENNIO 2003-2005

Soci Fondatori	Totali 2003-2005 per sottoscrittore	Totali per sottoscrittore versati al 31/12/2005	
Unione Industriale di Torino	75.000	75.000	
Sostenitori Unione Industriale di Torino	399.990	367.990	
Provincia di Torino	154.938	154.938	
Società Metropolitana Acque Torino Spa	38.760	38.760	
Azienda Energetica Metropolitana	38.760	38.760	
A.M.I.A.T	38.760	38.760	
Gruppo Torinese Trasporti Spa	38.760	25.831	
Camera di Commercio di Torino	155.000	155.000	
Compagnia di San Paolo	2.500.000	2.500.000	
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.220.000	1.776.000	
Italgas	155.000	155.000	
Ersel S.I.M. Spa	155.000	155.000	
Fondazione Bancarie Regionali	155.000	155.000	
Gruppo Fondiaria - Sai	154.938	154.938	
TOTALE APPORTI	6.279.906	5.790.977	

Crediti verso Soci Fondatori al 31/12/2005	Crediti verso Soci Fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti verso Soci Fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo
0	0	0
32.000	32.000	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
12.929	12.929	0
0	0	0
0	0	0
444.000	444.000	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
488.929	488.929	0

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE

Descrizione

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE

Descrizione

Costi di impianto ed ampliamento

Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno

Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino

Altre e Manutenzione straordinaria su beni di terzi

TOTALE

Costo storico 31/12/2004	Ammortamenti cumulati al 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
66.120	66.120	0
633.659	600.430	33.229
45.309.022	0	45.309.022
7.006.937	2.696.840	4.310.097
53.015.738	3.363.390	49.652.348
Incrementi 2005	Ammortamenti 2005	
0	0	
0	0	
41.246	22.796	
0	0	
1.559.177	1.492.797	
1.600.423	1.515.594	
Costo storico	Ammortamenti cumulati al	Valore netto
31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005
66.120	66.120	0
674.905	623.226	51.679
45.309.022	0	45.309.022
8.566.114	4.189.638	4.376.477
54.616.161	4.878.983	49.737.178

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico 31/12/2004	Fondo ammortamento 31/12/2004	
T	170.005	70.262	
Impianti e macchinari	178.995	79.263	
Attrezzature ind.li e comm.li	2.451.333	1.514.725	
Altri beni	12.636.824	7.479.295	
Immobilizz. in corso e acconti	129.475	0	
TOTALE	15.396.627	9.073.282	

Descrizione	Acquisti 2005	Riclassifiche 2005	
Impianti e macchinari	32.943	0	
Attrezzature ind.li e comm.li	311.599	0	
Altri beni	1.731.482	128.567	
Immobilizz. in corso e acconti	224.518	(128.567)	
TOTALE	2.300.543	0	

Descrizione	Costo storico 31/12/2005	Fondo ammortamento 31/12/2005	
Impianti e macchinari	210.216	97.603	
Attrezzature ind.li e comm.li	2.730.473	1.794.483	
Altri beni	14.496.816	8.991.107	
Immobilizz. in corso e acconti	224.518	0	
TOTALE	17.662.022	10.883.193	

Svalutazioni 31/12/2004			
	99.732		
	936.608		
0	5.157.530		
	129.475		
0	6.323.345		
Dismissioni 2005	Ammortament 2005	ti Utilizzo Fondo ammortam.	Altri movimenti 2005
1.723	19.374	1.034	0
32.459	303.511	24.745	992
57	1.511.836	34	11
			(908)
34.239	1.834.722	25.813	94
Svalutazioni 31/12/2005			
	112.612		
	935.991		
0	5.505.709		
	224.518		
0	6.778.830		

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4 PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Altro patrimonio libero (A.II)	
Saldo al 31 dicembre 2004 (*)	46.295.375	(476.890)	
Riclassifiche	974.440	(974.440)	
1) Consistenza iniziale dei fondi vincolati e disponibili all'1/1/2005 (riclassificata)	47.269.814	(1.451.329)	
2) Variazioni incrementative intervenute nel- l'esercizio per attività oggetto del vincolo			
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2005			
Quota destinata dal C.d.A nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)			
Quota destinata dal C.d.A nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)			
Riserve per arrotondamenti 2005		2	
3) Variazioni decrementative intervenute nel- l'esercizio per attività oggetto del vincolo			
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)			
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)			
Totale somme utilizzate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo			
4) Variazioni decrementative intervenute nel- l'esercizio su fondi ottenuti in esercizi pre- cedenti			
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2005			
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità			
Risultato d'esercizio 2005		(477.333)	
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2005 (*)	47.269.814	(1.928.660)	

^(*) di cui \in 45.309.022 per il valore del diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino. (**) proveniente da riclassificazione dei Risconti passivi.

Totale patrimonio netto	Patrimonio vincolato (A.IV)	Fondi non vincolati (A.III)	Totale patrimonio Libero (A.I + A.II)
47.913.121		2.004.626	45.818.485
5.949.316	5.895.983 (**)	2.094.636 53.333	45.818.485
	3.093.903 ()		U
53.862.437	5.895.983	2.147.969	45.818.485
0			0
37.400.667		37.400.667	0
37.043.022	37.043.022		0
2.100.000	2.100.000		0
2			2
0			0
(37.043.022)	(37.043.022)		0
(1.531.202)	(1.531.202)		0
(36.995.053)	,	(36.995.053)	0
0			0
(2.147.969)		(2.147.969)	0
0			0
(477.333)			(477.333)
52.211.549	6.464.780	405.615	45.341.154

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ

		2005	
Liquidità netta iniziale			8.947.108
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	(477.333)		
Ammortamenti e svalutazioni	3.357.410		
(Plusvalenze) o minusvalenze da immobilizzaz.	9.003		
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle immoblizzazioni	0		
Variazione netta del Fondo T.F.R.	172.910		
Variazione netta altri fondi	(64.754)		
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti	284.412		
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	632.241		
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	1.254.582		
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	(618.630)		
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	(4.083)		
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	2.672.304		
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	(5.353.325)		
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	158.897		
Flusso monetario da attività di esercizio		2.023.634	
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.600.423)		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(2.300.543)		
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0		_
Valore di realizzo beni dismessi	1.334		
Flusso monetario da attività di investimento		(3.899.632)	
Apporti c/patrimonio	4.775.759		
Rimborso mutui passivi	0		
Flusso monetario da attività di finanziamento		4.775.759	
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO			2.899.762
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE			11.846.870
di cui Cassa e Banche			11.595.160
di cui Titoli non costituenti immobilizzazioni			251.710

	2004
	10.467.384
(476.890)	
3.416.780	
134.150	
0	
370.844	
(36.588)	
(536.314)	
(2.404.961)	
2.958.381	
43.931	
(16.469)	
(72.465)	
(397.738)	
778.266	
	3.760.927
(2.068.482)	
(1.567.149)	
0	
345.770	
	(3.289.861)
(1.991.343)	
0	
	(1.991.343)
	(1.520.277)
	8.947.107
	8.741.957
	205.151
	250.101

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2005

(Articolo 2429 comma 2 Codice Civile)

All'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, tenuto conto delle indicazioni degli Organi di vigilanza previsti dalla Legge per quanto riguarda le Fondazioni Liriche di cui al D. Lgs. 367/96.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Fondatori, alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto della Fondazione.

Abbiamo ottenuto dall'Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il controllo contabile di cui all'articolo 2409 bis del Codice Civile è svolto dalla Società Pitagora Revisione s.r.l. che nel corso dell'anno ha adeguatamente informato il Collegio sull'attività espletata dalla quale non emergono rilievi.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si rilevano osservazioni particolari. La medesima risulta integrata con quanto richiesto dall'Amministrazione vigilante, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del D. Lgs. 367/96.

La Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore Non Profit. In particolare questo ha comportato una classificazione delle voci di Patrimonio Netto distinguendo tra: Patrimonio Netto iniziale (comprensivo del Fondo di dotazione della Fondazione), Patrimonio libero, Fondi non vincolati e Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali).

Tale classificazione è coerente con l'impostazione patrimoniale stabilita dallo Statuto della Fondazione in materia di apporti al patrimonio (articolo 3.4) e ha comportato rispetto all'esercizio precedente:

- a) una diversa allocazione delle somme destinate alla Manutenzione straordinaria non ancora utilizzate, in precedenza considerate fra i Risconti passivi che ora sono iscritte nella voce A IV del Patrimonio netto (Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione straordinaria su beni di terzi). Tale riclassificazione è descritta nella nota integrativa a cui si fa rinvio;
- b) resta invece confermata la deroga, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4, in materia di destinazione degli apporti dei Fondatori a ricavo di gestione da parte del Consiglio d'Amministrazione, in attuazione dell'articolo 3.4 dello Statuto. Tale impostazione trova conferma nelle richiamate raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore non profit relativamente alla classificazione del Patrimonio netto e alla presentazione del prospetto dei suoi movimenti in nota integrativa.

Il Collegio attesta inoltre che le risultanze di bilancio sono le seguenti.

L'esercizio 2005 - dopo aver effettuato ammortamenti per € 3.350.316 - chiude con una perdita di € 477.333: tale perdita, anche sommata a quelle degli esercizi precedenti non rientra nella fattispecie di cui all'articolo 21 lett. b) del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e s.m.i.

Il bilancio riassume in sintesi le seguenti risultanze, comparabili con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	2005	2004
Crediti verso Soci Fondatori	488.929	1.743.511
Immobilizzazioni	56.517.008	55.976.693
Attivo circolante	21.454.084	19.473.986
Ratei e risconti attivi	686.682	68.052
TOTALE ATTIVO	79.146.703	77.262.242

PASSIVO

Descrizione	2005	2004
Patrimonio della Fondazione	52.688.882	48.390.011
Fondi rischi e oneri	89.000	153.754
Fondo T.F.R	7.366.612	7.193.702
Debiti	10.360.716	7.529.514
Ratei e risconti passivi	9.118.826	14.472.151
Risultato di esercizio	(477.333)	(476.890)
TOTALE PASSIVO	79.146.703	77.262.242

CONTO ECONOMICO

Descrizione	2005	2004
Valore della produzione	45.269.982	43.542.046
Costi della produzione	45.213.599	43.582.427
Differenza tra valore e costi della produzione	56.383	-40.381
Proventi e oneri finanziari (saldo)	76.439	87.074
Rettifica di valore di attività finanziarie (saldo)	-1.063	-448
Proventi e oneri straordinari (saldo)	-224.530	-192.566
Imposte sul reddito dell'esercizio	-384.562	-330.569
Risultato di esercizio	-477.333	-476.890

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati ed evidenzia quanto segue:

- i *crediti* verso i Fondatori sono iscritti al valore nominale;
- le immobilizzazioni immateriali comprendono il diritto d'uso permanente degli stabili, di proprietà del Comune di Torino, valutato sulla base della relazione di stima del patrimonio iniziale della Fondazione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di perizia per i beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione ed al costo di acquisizione per i beni acquistati da terzi, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e in coerenza con quelle ordinarie fiscalmente consentite;
- i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
- le rimanenze di materiali di consumo, sussidiari e merci sono valutate al minor valore fra quello
 di acquisto e quello di presunto realizzo secondo il metodo del costo medio ponderato dei beni
 acquistati nell'anno. Il magazzino risulta valorizzato con criteri di prudenza essendo anche
 appostato uno specifico fondo di svalutazione e obsolescenza relativo ai beni di scarsa movimentazione;
- i crediti diversi sono stati iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale per i valori in cassa e banca e al
 minor valore fra quello di acquisto e quello di mercato per i titoli non costituenti immobilizzazioni. Nel corso dell'anno la Fondazione ha, infatti, impiegato in una gestione patrimoniale le
 somme che eccedono il fabbisogno di liquidità mensile;
 - Le relative modalità di gestione sono tali da garantire comunque la salvaguardia del capitale iniziale investito;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il trattamento di fine rapporto è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente;
- i ratei ed i risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'articolo 2424 bis del Codice Civile. Nella voce risconti passivi figurano le quote di abbonamenti relative agli spettacoli del 2006;

Per quanto riguarda il Conto economico, il valore della produzione è aumentato di € 1.727.936 rispetto l'anno precedente.

Tra i costi si evidenzia, rispetto l'anno precedente, un incremento degli oneri complessivi del personale pari a € 378.711 per i quali si registra un'incidenza sul totale dei costi della produzione pari al 44,16% con decremento dello 0,81% rispetto l'anno precedente.

Teatro Regio Torino

Relativamente alla nota integrativa il Collegio rileva che la stessa è stata predisposta secondo le indicazioni previste all'articolo 2427 del Codice Civile e ad essa rimanda per tutto quanto non specificamente dettagliato nella presente relazione.

Per le considerazioni sopra esposte e tenuto conto che il bilancio di esercizio rappresenta correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Regio di Torino, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Just Fly

Torino, 11 maggio 2006

Il Collegio dei Revisori

Prof. Luigi Puddu – Revisore

Dott. Andrea Marengo – Revisore

TEATRO REGIO D I T O R I N O

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





Corso Matteotti, 21 - 10121 Torino Tel. +39 011 51.78.602 r.a. - Fax e-mail: pitagorarev@pitagora.org

Via Pagano, 56 - 20145 Milano Tel. +39 02 439.11.617 - Fax +39 e-mail:pitagorami@pitagora.org

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile

Egregi Signori,

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 giugno 2005.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2005, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 4 Il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino viene redatto, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato secondo le disposizioni del Codice Civile per quanto compatibili con la particolare attività della Fondazione.

Come descritto nella Nota Integrativa, a partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore non profit in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Pertanto, il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile, nonché la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), hanno comportato nell'esercizio 2005, una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei





Dottori Commercialisti per gli enti non profit. Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Torino, 27 giugno 2006

Pitagoria Revisione S.r.l.

Roberto Seymandi

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

11

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO

35

NOTA INTEGRATIVA

40

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

N.1) DETTAGLIO CREDITI VERSO I SOCI FONDATORI TRIENNIO 2003-2005

74

N.2) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

76

N.3) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

78

N.4) PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

80

N.5) RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ

82

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

86

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

92

Fondazione Teatro Regio Torino

Pubblicazione a cura della Direzione Amministrazione e Controllo e della Direzione Sviluppo e Marketing

Progetto grafico: De Silva Associati Torino Foto Ramella & Giannese - © Teatro Regio Torino

Stampa: Stargrafica

Novembre 2006

